CAST LIST CORTOMETRAGGIO “ALESSITIMIA”

Emanuele (40): è un uomo di circa quarant'anni di altezza e corporatura media. A causa di diversi traumi psicologici subiti in infanzia, soffre di una patologia che non gli permette di riconoscere le emozioni proprie e altrui e che lo fa sembrare in un costante stato di apatia: l'alessitimia. Non è considerabile una persona dal particolare fascino, non sarebbe di certo il primo ad essere notato in mezzo ad una folla. Tiene quasi sempre la testa china e le spalle leggermente incurvate e quando cammina spesso infila le mani in tasca. È particolarmente introverso, non gli piace parlare molto di sé e all'interno di una conversazione preferisce ascoltare piuttosto che partecipare attivamente.

Emanuele (14): è un ragazzo che frequenta i primi anni del liceo. Non ha una personalità particolarmente carismatica, ma è un ragazzo gentile, a tal punto da poter essere definito ingenuo. Si diverte a giocare a calcio con gli amici, anche se non è molto atletico e non è un tipo molto sportivo.

Davide (40): è un uomo sulla quarantina, piuttosto in carne e dall'aspetto non curato. È celibe e vive da solo in un appartamento. È una persona abbastanza scontrosa e ama trovarsi al centro dell'attenzione, facendo battutine e atteggiandosi in modo gradasso, senza curarsi di poter offender qualcuno. È una persona molto permalosa e odia quando fa battute su di lui. Ha un marcato accento romano. Davide lavora come meccanico in una piccola officina non di sua proprietà. La sera gli piace rilassarsi bevendo una birra davanti alla televisione e nelle pause di lavoro fuma spesso una sigaretta.

Davide (14): frequenta i primi anni del liceo. È molto carismatico e sicuro di sé, al punto di trascinare sempre i suoi amici nelle decisioni che prende. Adora essere al centro dell'attenzione e cerca sempre il modo di suscitare l'ilarità dei suoi amici, spesso a discapito di qualcuno di loro. È molto permaloso e odia farsi mettere i piedi in testa.

Dottoressa Consulti (50): è una psicologa piuttosto affermata nel suo piccolo quartiere. Ha un atteggiamento piuttosto dolce e cerca sempre di mettere a proprio agio i suoi pazienti. È però molto determinata e decisa quando svolge il suo lavoro e può capitare che il suo tono dolce si irrigidisca in determinate situazioni. Prende sempre appunti sul suo taccuino e ne ha uno diverso per ogni paziente. È una donna piuttosto elegante, ma mai sfarzosa, tiene spesso i capelli raccolti e porta gli occhiali sulla punta del naso quando scrive sul taccuino.

Lorenzo (40): è un uomo sulla quarantina. È piuttosto alto e dal fisico magrolino e indossa gli occhiali. Vive ancora con sua madre e lavora al supermercato come

cassiere. Si lamenta spesso di qualsiasi cosa non gli vada giù e a tratti può risultare pesante.

Lorenzo (14): frequenta i primi anni del liceo. È un ragazzo alto e slanciato e indossa gli occhiali. È abbastanza atletico ed è bravo negli sport. Ride spesso, anche alle battute più stupide, anche quando non ce ne sarebbe il bisogno.

Gianmarco (40): è un uomo sulla quarantina. Ha una corporatura nella media. È un architetto in proprio. Il suo abbigliamento si può definire un misto tra sportivo ed elegante: non indossa completi, ma apprezza le polo e le camicie monocromatiche. È un tipo abbastanza sveglio, ma dal carattere piuttosto cinico, non ha peli sulla lingua. Gli piace concedersi qualche sigaretta al giorno nei momenti di svago.

Gianmarco (14): frequenta i primi anni del liceo. È un ragazzo sveglio, ha degli ottimi voti a scuola pur non impegnandosi particolarmente. A discapito della sua spiccata intelligenza, quando è con gli amici stacca completamente il cervello, lasciando spazio solo allo svago e al divertimento, ridendo e scherzando tutto il tempo possibile.